

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 aprile 2016, n. 548

Variazione al bilancio 2016 in termini di competenza e cassa, per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per il censimento degli alberi monumentali - Legge 14 gennaio 2013, n. 10 - Deliberazione di Giunta regionale 4 febbraio 2015, n. 383.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O "Pianificazione e programmazione forestale", confermata dal Dirigente della Sezione Foreste, riferisce:

Visto

- l'art. 7 della Legge 14 gennaio 2013, n. 10 recante norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, con il quale si dettano disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale;
- il comma 3 dell'art. 7 della medesima legge, con il quale si stabilisce che le Regioni, nel recepire la definizione di albero monumentale dalla legge stabilita, effettuino la raccolta dei dati risultanti dal censimento operato dai Comuni e, sulla base degli elenchi comunali, redigano gli elenchi regionali e li trasmettano al Corpo forestale dello Stato;
- il Decreto interministeriale 23 ottobre 2014 di cui al comma 2 dell'art.7 della medesima legge, con il quale sono stabiliti i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali ad opera dei Comuni e per la redazione ed il periodico aggiornamento di appositi elenchi, nonché l'istituzione di un Elenco degli Alberi Monumentali d'Italia gestito dal Corpo forestale dello Stato;
- il comma 5 dell'art. 7 della legge 14 gennaio 2013, n. 10 con il quale, per l'attuazione del censimento, della realizzazione degli elenchi a tutti i livelli, delle attività correlate alla autorizzazione agli interventi di modifica degli esemplari arborei, si autorizza la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2013 e di 1 milione di euro per l'anno 2014, provenienti dal Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del D.L. 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, in legge 27 dicembre 2004, n. 307;
- l'art.12 del Decreto interministeriale 23 ottobre 2014 il quale stabilisce che le risorse finanziarie rese disponibili debbono essere ripartite tra il Corpo forestale dello Stato e le Regioni sulla base dei fabbisogni connessi all'attività di coordinamento, gestione degli elenchi, controllo e vigilanza, rilascio pareri, sostegno del lavoro di censimento da parte dei Comuni e redazione degli elenchi regionali;
- che nel medesimo articolo si prevede che la ripartizione dei fondi destinati alle diverse Regioni debba avvenire sulla base di criteri stabiliti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, fondati sul confronto dei più significativi parametri territoriali;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 13141 del 19.12.2014, registrato in data 23.12.2014, con il quale si approva la proposta avanzata dal Corpo forestale dello Stato relativa ai criteri di ripartizione e assegnazione dei fondi destinati alle Regioni/Province autonome a sostegno dello svolgimento delle attività di competenza;
- il decreto del Capo del Corpo forestale dello Stato del 23.11.2014 n. 82/014/DVI, quale impegna la somma complessiva di € 1.496.000,00 e attribuisce la somma di € 65.000 a favore della Regione Puglia;
- la deliberazione di Giunta regionale n° 383 del 02/04/2015 avente ad oggetto "Legge 14 gennaio 2013, n. 10.

Recepimento della definizione di albero monumentale di cui all'articolo 7 c.1. Presa d'atto della convenzione tra il Corpo forestale dello Stato e la Regione Puglia per l'attuazione dell'articolo 7, comma 3 e del relativo decreto attuativo 23 ottobre 2014.”, con la quale si prende atto dello schema di Convenzione tra il Corpo Forestale dello Stato e la regione Puglia e si delega il dirigente del Servizio Foreste alla sottoscrizione della suddetta convenzione;

Considerato che,

- la suddetta convenzione, sottoscritta in data 19/05/2015 e registrata ai sensi del d.lgs. n. 123 del 30/06/2011 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, UCB Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali al numero 660, allegata alla presente deliberazione quale “Allegato A”, dispone all'art. 7 (Oneri e finanziamento dell'attività) uno stanziamento complessivo di €. 65.000,00 finanziato dal M.P.A.A.F. quale partecipazione alle spese relative alla realizzazione delle attività previste dall'art. 2 della suddetta convenzione, come di seguito specificato:
 1. 30% a seguito dell'avvenuta approvazione della presente convenzione da parte degli organi di controllo, per un importo pari a €. 19.500,00
 2. 50% a seguito dell'invio di una relazione tesa ad attestare il rispetto della tempistica, per un importo pari a €. 32.500,00
 3. 20 % a seguito di avvenuta verifica di cui al successivo art. 7, per un importo pari a €. 13.000,00.

Considerato altresì che,

- la Regione può avvalersi del Corpo Forestale dello Stato per le attività di censimento degli alberi monumentali tramite apposito accordo operativo con il Comando regionale;
- ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale del 23 ottobre 2014, il censimento degli alberi monumentali è realizzato dai Comuni anche a seguito delle segnalazioni provenienti dalle strutture periferiche del Corpo Forestale dello Stato, Direzioni regionali e Sovrintendenze del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, cittadini, associazioni, istituti scolastici, enti territoriali e che pertanto risulta necessario incentivare la partecipazione di tutti i soggetti interessati alla tutela del patrimonio arboreo, e in particolare delle associazioni.

Tutto ciò premesso,

Vista

- la legge 15 febbraio 2016, n. 2 “Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016 — 2018”;
- la convenzione tra il Corpo Forestale dello Stato e la Regione Puglia per l'attuazione dell'art. 7, comma 3, della legge 14 gennaio 2013, n. 10 e del relativo decreto attuativo 23 ottobre 2014, art. 7, comma 2, sottoscritta digitalmente in data 19 maggio 2015, allegato “A” al presente atto composto di n. 7 (sette) facciate.

Considerato che,

- per l'attuazione della suddetta convenzione, la Sezione Bilancio e ragioneria — Servizio Entrate ha comunicato con nota 14 gennaio 2015, n. 378 il sotto indicato accreditamento:

Versante: Ministero Politiche Agricole e forestali — C.F.S.

Causale: Censimento e redazione alberi monumentali

Importo: €. 19.500,00

corrispondente al 30% dell'intero importo, così come previsto dall'art. 7 "Oneri e finanziamento dell'attività";

- in assenza del capitolo dedicato, la Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Entrate ha provveduto all'emissione della reverse n. 13944/15 di €. 19.500,00 al capitolo 2142100/15 "Altri trasferimenti correnti N.A.C. da Amministrazioni Centrali — Gestione ordinaria C.S. 1110160;

Considerato altresì che,

- il Ministero Politiche Agricole e Forestali procederà alla erogazione dell'ulteriore somma di €. 45.500,00 per stato di avanzamento delle attività previste dalla convenzione;

propone,

- di procedere alla variazione di bilancio nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2016, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, mediante l'istituzione di n. 1 (uno) C.N.I. di entrata e di n. 3 (tre) C.N.I. di spesa ;
- l'accertamento della somma di € 45.500,00;

COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dell'articolo 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001 e s.m.i., si introduce la seguente variazione al bilancio regionale. di previsione vincolata relativa all'esercizio finanziario 2016 con l'iscrizione della somma di € 45.500,00 nei seguenti Capitoli di Nuova Istituzione

PARTE ENTRATA — In termini di competenza e cassa:

Centro di responsabilità amministrativa: Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente
– Sezione Foreste

C.R.A. 21.04	C.N.I. 2032165	Trasferimento alla Regione Puglia di risorse vincolate per il censimento degli alberi monumentali — art. 7, comma 3, Legge. n°10/2013	+ 45.500,00		
Classificazione Decreto legislativo 118/2011	TITOLO	Tipologia	Categoria	Livello IV	Livello V
	2	01	01	01	001

Codice SIOPE: 2117 — Trasferimenti correnti da altri Enti dell'Amministrazione centrale

Si attesta che l'importo di euro 45.500,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo, è esigibile come di seguito indicato:

Esercizio 2016	€ 32.500,00	
Esercizio 2017	€ 13.000,00	
Importo Totale		€ 45.500,00

Debitore: Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

PARTE SPESA — In termini di competenza e cassa:

Centro di responsabilità amministrativa: Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente

— Sezione Foreste

C.R.A. 21.04	C.N.I. 581016	Convenzione con il I Corpo forestale dello Stato per la realizzazione del censimento degli alberi monumentali — art. 7, comma 3, Legge. n°10/13			Anno 2016 15.500,00	Anno 2017 10.000,00	Totale 25.500,00
Classificazione Decreto legislativo 118/2011	Miss..	Progr.	Titolo	Macro aggregato	Livello III	Livello IV	Livello V
	9	05	1	04	01	01	999

Codice SIOPE: 1512 Trasferimenti correnti ad altri Enti dell'Amministrazione Centrale

C.R.A. 21.04	C.N.I. S.581017	Spese per azioni di promozione del censimento degli alberi monumentali			Anno 2016 2.000,00	Anno 2017 0,00	Totale 2.000,00
Classificazione Decreto legislativo 118/2011	Miss..	Progr.	Tit.	Macro aggregato	Livello III	Livello IV	Livello V
	9	05	1	03	02	99	999

Codice SIOPE: 1364 — Altre spese per servizi

C.R.A. 21.04	C.N.I. 581018	Contributi alle associazioni per la segnalazione e l'identificazione degli alberi monumentali			Anno 2016 0,00	Anno 2017 18.000,00	Totale 18.000,00
Classificazione Decreto legislativo 118/2011	MISS.	PROGR.	TIT.	Macro aggregato	Livello III	Livello IV	Livello V
	9	05	1	04	04	01	000

Codice SIOPE: 1634 — Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale

L'Assessore relatore, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli Organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) e k) della l.r. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della Posizione Orga-

nizzativa “Pianificazione e Programmazione forestale” e dal Dirigente della Sezione Foreste che attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto che la “Convenzione tra il Corpo Forestale dello Stato e la Regione Puglia per l’attuazione dell’articolo 7, comma 3, della legge 14 gennaio 2013, n. 10 e del relativo decreto attuativo 23 ottobre 2014, art.7, comma 2” composto di n. 7 (sette) facciate e stata sottoscritta con firma digitale dal dirigente Sezione Foreste e dal responsabile della Divisione 6° - Servizio II - del Corpo Forestale dello Stato in data 19 maggio 2015;
- di apportare la variazione amministrativa al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2016 e 2017 come riportato nella sezione Copertura Finanziaria;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Foreste ad adottare le determinazioni di impegno e di spesa, per l’importo oggetto della presente variazione al bilancio, sui capitoli di nuova istituzione oggetto del presente provvedimento;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Foreste ad adottare le determinazioni di impegno e di pagamento per l’importo complessivo di €. 19.500,00 riscosso e imputato sul capitolo 2142100 dell’esercizio finanziario 2015;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., ai sensi dell’art. 42, comma 7 della Legge Regionale 16.11.2001, n. 28 e successive modifiche;
- di approvare l’allegato “E/1” nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al tesoriere il prospetto di cui all’art. 10 c.4 del D. Lgs. 118/2011 conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione.

Il Segretario Generale
Giunta Regionale
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
Regionale
dott. Antonio Nunziante

ALLEGATO A

“Variazione di bilancio 2016 in termini di competenza e di cassa,
per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per il censimento degli alberi monumentali
- Legge 14 gennaio 2013, n°10- Deliberazione di Giunta Regionale n° 383 del 04/02/2015.”

**TUTELA E SALVAGUARDIA DEGLI ALBERI MONUMENTALI
AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE 14 GENNAIO 2013, n. 10.**

Convenzione tra il Corpo forestale dello Stato e la Regione Puglia per l'attuazione dell'articolo 7, comma 3, della Legge 14 gennaio 2013, n.10 e del relativo decreto attuativo 23 ottobre 2014 di cui all'art. 7 comma 2 della medesima legge.

Il Corpo forestale dello Stato, rappresentato dal Responsabile della Divisione 6[^] - Servizio II – Ispettorato generale Pr. Dir. Angela Farina, nata a Roma il 21.12.1961, autorizzato alla sottoscrizione dal Capo del Corpo forestale dello Stato con nota n. 340/ V del 17 marzo 2015, e la Regione Puglia, Servizio Foreste rappresentata dal Dirigente del Servizio dott. Luigi Trotta, nato a Bari il giorno 11/09/1960, autorizzato alla sottoscrizione con deliberazione di Giunta Regionale n. 683 del 02/04/2015;

VISTO l'art. 7 della Legge 14 gennaio 2013, n. 10 recante norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, con il quale si dettano disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale;

VISTO il comma 3 dell'art. 7 della medesima legge, con il quale si stabilisce che le Regioni, oltre a recepire la definizione di albero monumentale dalla legge stabilita, effettuino la raccolta dei dati risultanti dal censimento operato dai Comuni e, sulla base degli elenchi comunali, redigano gli elenchi regionali e li trasmettano al Corpo forestale dello Stato;

VISTO il Decreto interministeriale 23 ottobre 2014 (da ora in poi denominato decreto attuativo) di cui al comma 2 dell'art.7 della medesima legge, con il quale sono stati stabiliti i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali ad opera dei Comuni e per la redazione ed il periodico aggiornamento di appositi elenchi nonché si è provveduto ad istituire un Elenco degli Alberi Monumentali d'Italia gestito dal Corpo forestale dello Stato;

VISTI l'art. 8, comma 1, della legge 14 gennaio 2013, n. 10, secondo il quale le disposizioni della legge sono attuate nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano secondo le proprie organizzazioni tecnico-amministrative nonché le clausole di salvaguardia di cui all'art. 13 del decreto attuativo, in base alle quali le funzioni attribuite dallo stesso al Corpo forestale dello Stato, ad esclusione di quanto stabilito dall'art. 2, comma 1, sono esercitate dai Corpi forestali regionali o provinciali;

VISTO il comma 5 dell'art. 7 della legge 14 gennaio 2013, n. 10 con il quale, per l'attuazione del censimento, della realizzazione degli elenchi a tutti i livelli, delle attività correlate alla autorizzazione agli interventi di modifica degli esemplari arborei, si autorizza la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2013 e di 1 milione di euro per l'anno 2014 provenienti dal Fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del D.L. 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307;

VISTO che l'art.12 del decreto attuativo stabilisce che le risorse finanziarie rese disponibili debbono essere ripartite tra il Corpo forestale dello Stato e le Regioni sulla base, da una parte, dei fabbisogni connessi all'attività di coordinamento, gestione degli elenchi, controllo e vigilanza, rilascio pareri e, dall'altra, di quelli legati al sostegno del lavoro di censimento da parte dei comuni e alla redazione degli elenchi regionali;



ALLEGATO A

“Variazione di bilancio 2016 in termini di competenza e di cassa,
per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per il censimento degli alberi monumentali
- Legge 14 gennaio 2013, n°10- Deliberazione di Giunta Regionale n° 383 del 04/02/2015.”

VISTO che nel medesimo articolo si prevede che la ripartizione dei fondi destinati alle diverse Regioni debba avvenire sulla base di criteri stabiliti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali fondati sul confronto dei più significativi parametri territoriali;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 13141 del 19.12.2014, registrato in data 23.12.2014, con il quale si approva la proposta avanzata dal Corpo forestale dello Stato relativamente ai criteri di ripartizione dei fondi destinati alle Regioni/Province Autonome e si assegnano alle stesse determinati importi a sostegno dello svolgimento delle attività di relativa competenza;

VISTO il decreto del Capo del Corpo forestale dello Stato del 23.11.2014 n. 82/014/DVI, con il quale si impegna la somma di € 1.496.000,00 a favore delle Regioni/province Autonome per lo svolgimento delle attività di loro competenza;

CONSIDERATO che tra il Corpo forestale dello Stato e la Regione Puglia intercorrono già rapporti di collaborazione ai sensi delle seguenti convenzioni:

- Convenzione tra C.F.S. e Regione Puglia nell'ambito delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di Xylella fastidiosa (Well e Raju) - Repertoriata al n. 016545 in data 18/12/2014
- Convenzione C.F.S e Regione Puglia finalizzato al contrasto agli illeciti a danno del patrimonio forestale regionale. – Repertoriata al n. 016981 in data 20/03/2015
- Convenzione C.F.S Puglia e Regione Puglia finalizzato al monitoraggio dei siti inquinati nel territorio della regione Puglia sottoscritta il 02/02/2015

CONSIDERATO infine che, al di là della disposizione normativa che detta gli obblighi e indica le modalità tecniche e amministrative per la particolare attività, da entrambe le parti, ognuna con la propria competenza, è riconosciuto un interesse comune nel perseguire con correttezza ed efficacia la realizzazione del censimento degli alberi monumentali nonché la compilazione e gestione degli elenchi regionale e nazionale, in modo che si possa garantire agli esemplari censiti l'adeguata tutela prevista dalle normative;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Obiettivo e oggetto

Il Corpo forestale dello Stato e la Regione Puglia stipulano la presente convenzione con l'obiettivo di dare piena attuazione a quanto stabilito dall'art.7, comma 3, della Legge 14 gennaio 2013, n.10 e dal relativo decreto attuativo 23 ottobre 2014 di cui all'art. 7 comma 2 della medesima legge. In particolare l'oggetto precipuo è quello relativo al censimento degli alberi monumentali presenti nel territorio regionale nonché alla predisposizione degli elenchi regionale e nazionale.

Entrambe le attività saranno svolte con esclusivo riferimento alla Legge 14 gennaio 2013, n. 10 e secondo le modalità, i criteri e i tempi stabiliti dal relativo decreto attuativo 23 ottobre 2014. Rientra, tuttavia, nella presente convenzione ogni altro adempimento connesso e volto alla tutela e valorizzazione degli esemplari monumentali stabilito per legge e che coinvolga le parti.



ALLEGATO A

“Variazione di bilancio 2016 in termini di competenza e di cassa,
per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per il censimento degli alberi monumentali
- Legge 14 gennaio 2013, n°10- Deliberazione di Giunta Regionale n° 383 del 04/02/2015.”

Art. 2 – Compiti della Regione Puglia

La Regione, attraverso la propria struttura competente servizio Foreste provvederà a svolgere attività di coordinamento per quel che attiene alle operazioni di censimento degli alberi monumentali svolte dai comuni ricadenti nel territorio di propria competenza amministrativa e curerà la redazione dell'elenco regionale a partire dalle proposte provenienti dai comuni.

Essa porrà in essere ogni misura atta a consentire ai Comuni di effettuare con esattezza, economicità ed efficienza l'attività censuaria ad essi attribuita dalla legge, fornendo loro direttive ed ogni informazione utile al lavoro, promuovendo incontri con i referenti designati da ciascuna Amministrazione comunale, vigilando l'osservanza della scadenza per la realizzazione del censimento prevista per il 31 luglio 2015, e, se del caso, sostenendo finanziariamente tale attività eventualmente anche con fondi suoi propri. Se ritenuto opportuno, essa potrà ricorrere ad incarichi esterni per le attività di censimento.

Qualora sia già stato istituito un elenco regionale degli alberi monumentali ai sensi della normativa regionale di tutela e valorizzazione degli alberi monumentali, la Regione fornirà ad ogni Comune le informazioni relative agli individui arborei iscritti in elenco e ricadenti nel territorio di relativa competenza affinché possa essere facilitata sia la loro individuazione in loco che la compilazione della scheda di identificazione.

La Regione, una volta ricevuti dal singolo Comune, entro la data stabilita, i risultati del censimento sotto forma di elenco elettronico (e cartaceo se del caso) corredato dalle singole schede di identificazione, si pronuncerà entro 90 giorni (istruttoria) circa la attribuzione del carattere di monumentalità di ogni singolo elemento censito, elaborando, quindi, entro il 15 dicembre 2015, il proprio elenco regionale, in formato elettronico.

Una volta approntato l'elenco in formato elettronico, la Regione lo trasmetterà in via telematica al Servizio II- Divisione 6^a dell'Ispettorato generale del Corpo forestale dello Stato.

Considerato che per la gestione dell'elenco nazionale è previsto il ricorso ad un sistema informativo centrale, attualmente in fase di progettazione, la trasmissione dell'elenco regionale da parte della Regione sarà supportata dalla implementazione nel sistema informativo dei dati relativi al singolo soggetto arboreo così come desunti dalla scheda di identificazione comunale.

La Regione potrà accettare da parte dei Comuni anche la trasmissione di elenchi parziali o anche le informazioni relative ad un solo elemento censito, compierne la relativa istruttoria e trasmetterne i risultati all'Ispettorato generale-Divisione 6^a del Corpo forestale dello Stato, secondo le modalità su descritte.

Nel caso in cui l'elenco contenga elementi arborei per i quali risulti già formalizzato o proposto il provvedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni e integrazioni, la Regione, a proprie cura e spese, invierà la relativa comunicazione e documentazione anche al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per permettere l'aggiornamento della banca dati del SITAP (Sistema Informativo Territoriale Ambientale e Paesaggistico), ai sensi del Decreto ministeriale 26 maggio 2011 recante “Approvazione dello schema generale di convenzione



ALLEGATO A

“Variazione di bilancio 2016 in termini di competenza e di cassa, per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per il censimento degli alberi monumentali - Legge 14 gennaio 2013, n°10- Deliberazione di Giunta Regionale n° 383 del 04/02/2015.” con le Regioni ai sensi dell’articolo 156, comma 2, del Codice dei beni culturali e del paesaggio”, pubblicato in gazzetta ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2012.

Ai fini dell’aggiornamento dell’elenco nazionale, oltre al rispetto della cadenza annuale prevista da decreto, la Regione comunicherà all’Ispettorato generale-Divisione 6[^] del Corpo forestale dello Stato ogni eventuale sua variazione, non appena la stessa si verifichi.

Art. 3 – Compiti del Corpo forestale dello Stato

Il Corpo forestale dello Stato, in quanto gestore dell’elenco degli alberi monumentali d’Italia e collettore delle informazioni ad essi relative, svolge attività di coordinamento dell’intera operazione di catalogazione. Tale attività di coordinamento si svolgerà sia a livello centrale tra l’Ispettorato generale-Divisione 6[^] e le Regioni sia, se del caso, a livello regionale tra Comando regionale del CfS e la singola Regione.

Il Corpo forestale dello Stato, oltre alla gestione dell’elenco nazionale, al coordinamento delle attività regionali, effettua il controllo e la vigilanza degli alberi elencati come monumentali, è tenuto a partecipare all’iter autorizzativo di interventi di modifica degli esemplari rilasciando pareri vincolanti e, in caso di esercizio del potere sostitutivo di cui all’ articolo 7, comma 3, della legge 14 gennaio 2013, n. 10, tramite i Comandi provinciali e relative strutture dipendenti, provvede ad effettuare il censimento previsto per conto degli enti territoriali inadempienti.

Considerata la capillare diffusione nel territorio, la conoscenza delle relative emergenze naturalistiche e la competenza tecnica acquisita nel settore del monitoraggio, il Corpo forestale dello Stato, laddove richiesto espressamente dal singolo Comune o in modo più generale dalla parte convenuta, può collaborare con gli stessi, attraverso i propri Comandi provinciali; il supporto nel lavoro di censimento, che rimane sempre di responsabilità dei Comuni a cui spettano pertanto tutti gli adempimenti di ordine amministrativo, si concentrerà sia sugli aspetti logistici che su quelli tecnici.

Il Corpo forestale dello Stato, come già specificato nel precedente articolo, può collaborare, attraverso i propri Comandi regionali, con la Regione per il supporto tecnico scientifico relativo alla valutazione della monumentalità delle piante proposte, al fine della redazione dell’elenco regionale. Le attività di rilievo degli alberi monumentali presenti nell’ambito delle riserve naturali statali verranno svolte, in accordo con i Comuni amministrativamente competenti, dagli Uffici territoriali per la Biodiversità del Corpo forestale dello Stato competenti della relativa gestione.

Al fine di assicurare un flusso informativo più snello e una gestione dei dati che assicuri le opportune elaborazioni, il Corpo forestale dello Stato provvederà alla realizzazione di un sistema informativo aperto alla consultazione e/o all’inserimento dei dati da parte degli Enti territoriali interessati, con abilitazione di funzioni diversificate a seconda dei livelli operativi. In particolare alla Regione sarà attribuita l’abilitazione relativa sia all’inserimento dei dati che alla consultazione dei contenuti.

Il Corpo forestale dello Stato e in particolare la Divisione 6[^] dell’Ispettorato generale, una volta ricevuto l’elenco regionale ed effettuato - anche all’interno del sistema informativo - la verifica in ordine al rispetto dei criteri stabiliti nonché alla congruità delle informazioni, validerà l’inserimento



ALLEGATO A

“Variazione di bilancio 2016 in termini di competenza e di cassa,
per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per il censimento degli alberi monumentali
- Legge 14 gennaio 2013, n°10- Deliberazione di Giunta Regionale n° 383 del 04/02/2015.”

degli elementi arborei in esso contenuti mediante iscrizione del soggetto arboreo monumentale nell'elenco nazionale.

Onde consentire le misure di tutela e di valorizzazione dei beni censiti da parte della collettività e delle amministrazioni pubbliche, la Divisione 6[^] dell'Ispettorato generale pubblicherà l'elenco degli alberi monumentali d'Italia sul sito internet istituzionale del www.corpoforestale.it e ne assicurerà il costante aggiornamento.

In relazione alle variazioni di condizioni vegetative degli esemplari monumentali che dovessero essere accertate in occasione dei controlli annuali da parte dei Comandi provinciali, la Divisione 6[^] dell'Ispettorato generale, anche per il tramite dei Comandi regionali, ne darà tempestiva comunicazione alla Regione e, qualora gli esemplari censiti dovessero essere sottoposti a vincolo paesaggistico ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettera a), del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., anche alla Soprintendenza territorialmente competente del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Rappresentanti del Comando regionale parteciperanno, ai sensi dell'articolo 137 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.io., alle commissioni regionali deputate alla formulazione di proposte per la dichiarazione di notevole interesse pubblico degli immobili e aree di cui all'articolo 136, nei casi in cui queste riguardino filari, alberate ed alberi monumentali.

Il Corpo forestale dello Stato fornirà altresì le informazioni su ciascun bene monumentale iscritto in elenco per il tramite di una cartellonistica fissa, assicurando che la stessa abbia i requisiti standard previsti nell'allegato tecnico del decreto attuativo.

Le funzioni attribuite al Corpo forestale dello Stato sono ripartite nel seguente modo:

- Gestione dell'Elenco Nazionale degli Alberi Monumentali: Divisione 6[^]-Servizio II dell'Ispettorato generale del CFS;
- Segnaletica: Divisione 6[^]- Servizio II dell'Ispettorato generale del CFS;
- Supporto al censimento di competenza comunale: Comando regionale del CFS per la Puglia come ufficio di coordinamento delle attività di collaborazione espletate dai Comandi provinciali;
- Partecipazione a commissioni regionali ai sensi dell'art. 137 D.Lgs. n.42/2004: il Comandante regionale del CFS per la Puglia che potrà delegare uno o più funzionari dirigenti c/o direttivi appositamente incaricati;
- Controllo e vigilanza degli alberi monumentali in elenco, ai sensi dell'art.7- comma 4 della Legge 10/13: Comando regionale del CFS per la Puglia come ufficio di coordinamento delle attività espletate dai Comandi provinciali;
- Rilascio pareri per le istanze di abbattimento e di modifica degli apparati: Comando provinciale del CFS competente per la provincia.

Art 4 – Richiesta di collaborazione al CFS

La Regione Puglia, se ritenuto opportuno, può avvalersi per le attività di censimento, dei Comandi provinciali del Corpo forestale dello Stato, i quali forniranno la propria collaborazione in termini di logistica e/o di rilevamento dei dati al singolo Comune interessato. Essi svolgeranno tale attività di supporto sotto il coordinamento Comando regionale del CFS .

Laddove ritenuto opportuno, la Regione potrà avvalersi del Comando regionale del Corpo forestale dello Stato in fase di istruttoria delle proposte di monumentalità provenienti dai Comuni.



ALLEGATO A

“Variazione di bilancio 2016 in termini di competenza e di cassa,
per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per il censimento degli alberi monumentali
- Legge 14 gennaio 2013, n°10- Deliberazione di Giunta Regionale n° 383 del 04/02/2015.”

Per entrambe le tipologie di collaborazione il Comando regionale del Cfs e la Regione sottoscriveranno appositi accordi operativi, integranti la presente convenzione, nell'ambito dei quali sarà fornito adeguato dettaglio delle modalità operative.

La Regione, per la collaborazione resa dal Corpo forestale dello Stato corrisponderà al Comando regionale una somma a titolo di contributo alle spese. Tale onere è da pattuirsi e indicarsi nell'ambito dell'accordo operativo.

Art. 5 – Informazione

Il Corpo forestale dello Stato assicurerà il continuo flusso informativo relativo al programma di catalogazione: al fine di meglio definire il lavoro sia in fase iniziale che in corso d'opera saranno organizzati appositi incontri di coordinamento sia tra le strutture del Cfs che con funzionari della Regione, dalla stessa designati.

Art. 6 – Durata

L'efficacia della presente convenzione, nel tenere conto dei termini imposti dal decreto attuativo per quel che riguarda le attività di censimento (31 luglio 2015) e di redazione e trasmissione al Cfs degli elenchi regionali (31 dicembre 2015), considera tuttavia anche il tempo necessario per l'impostazione e successivo sviluppo iniziale delle misure di valorizzazione (segnaletica) e di tutela (controlli, pareri). Essa è pertanto fissata in 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, coincidente con quella relativa all'ultima apposizione di firma digitale da parte delle parti convenute.

Il Corpo forestale dello Stato comunicherà ufficialmente l'avvenuta registrazione del Decreto di approvazione ed esecuzione del presente atto da parte del competente Organo di controllo secondo le modalità previste dalla legge.

Art. 7 – Oneri e finanziamento dell'attività

Sulla base di quanto indicato in premessa, a titolo di partecipazione alle spese relative alla realizzazione delle attività previste dall'art. 2 della presente convenzione è stabilito che il Corpo forestale dello Stato stanzi un importo complessivo di 65.000 euro (sessantacinquemila euro).

L'importo sarà corrisposto alla Regione Puglia in più soluzioni e per stati di avanzamento delle attività, secondo le seguenti modalità:

- il 30 % a seguito dell'avvenuta approvazione della presente convenzione da parte degli organi di controllo, per un importo pari a 19.500 euro;
- il 50 % a seguito dell'invio di una relazione tesa ad attestare il rispetto della tempistica, per un importo pari a 32.500 euro;
- il rimanente 20 % a seguito di avvenuta verifica di cui al successivo art. 7, per un importo pari a 13.000 euro.

Il pagamento di ogni importo dovuto dovrà essere formalmente richiesto dalla Regione Puglia al Corpo forestale dello Stato – Ispettorato generale- Divisione 6[^] e la somma dovrà essere accreditata a mezzo girofondi sul conto n. 031601 di tesoreria unica in favore della Tesoreria Regione Puglia, ovvero tramite bonifico bancario su IBAN IT25G0101004197000040000001.



ALLEGATO A

“Variazione di bilancio 2016 in termini di competenza e di cassa,
per iscrizione risorse con vincolo di destinazione per il censimento degli alberi monumentali
- Legge 14 gennaio 2013, n°10- Deliberazione di Giunta Regionale n° 383 del 04/02/2015.”

Nulla delle ultime due porzioni di corresponsione è dovuto nel caso in cui la Regione Puglia non provveda al rispetto del programma di attività stabilito dalla norma e dalla presente convenzione, nonché dal successivo art. 8.

Art. 8 – Verifica

Al termine dell'attività di catalogazione si procederà, previa presentazione da parte della Regione di una relazione finale, alla verifica congiunta sulla conformità di questa rispetto a quella stabilita e programmata avendo riguardo al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal presente atto. A questo riguardo potrà rappresentare strumento utile il confronto fra quanto realizzato in termini di catalogazione ai sensi della L. n. 10/2013 e quanto eventualmente già disponibile presso la Regione Puglia in termini di catalogazione ai sensi della normativa regionale.

Art. 9 – Risoluzione

La presente convenzione potrà essere risolta in ogni momento qualora uno dei convenuti dichiari la propria impossibilità, per causa non imputabile, di proseguire le attività previste. In questo caso si faranno salvi gli importi già versati ed utilizzati.

Art. 10 – Controversie

Il presente atto vincola le parti al suo completamento e si intende compreso ed accettato dalle stesse. Per eventuali controversie, che non fossero risolvibili in via amministrativa, occorrerà tentare preliminarmente una risoluzione amichevole tra le parti. In caso di successivo ricorso all'autorità giudiziaria, il Foro competente è quello di Roma.

Art. 11 - Registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del TUR (Testo Unico imposta di Registro - DPR 26 aprile 1986, n. 131). Essa fa data dall'ultima firma digitale apposta dalle parti convenute.

Letta, approvata e sottoscritta digitalmente
ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. 241/1990

Per la Regione Puglia

Dott. Luigi Trotta

Per il Corpo forestale dello Stato

Dott.ssa Angela Farina

Il presente allegato che è composto
da nr. 7 (SETTE)
pag. è parte integrante dell'atto
di Giunta Regionale n° 383





Allegato unico alla deliberazione
n. 548 del 22/04/2016
composta da n7 (sette) facciate
Il Segretario della G.R. Il Presidente

Dott.a CARMELA MORETTI
Carmela Moretti

dott. Antonio UNZIANTE
Antonio Unziente

